



SITO INTERNET

www.urbancenterlatina.it

MAIL: info@urbancenterlatina.it



Casa della Città e del Territorio_Urban Center Latina



@UrbanCenterLT



urbancenterlatina

CONSIGLIO DIRETTIVO DI MERCOLEDÌ 02 MARZO 2022 (ORE 18.00')
(allargato anche ai referenti delle 5 case di quartiere e di borgo)

VERBALE

Il giorno 02/03/22, alle ore 18.00' si è riunito il Consiglio Direttivo allargato (su convocazione online) per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

Punto 1 - Dimissione del segretario, nomina del nuovo segretario (o procedura provvisoria sostitutiva).

Punto 2 – Impatto partecipativo della rete delle “Case di quartiere” e funzione dei referenti (o loro delegati).

Punto 3 - Creazione di un comitato scientifico (soci e/o non soci-proposte) per progetto di incontro partecipativo con la città sul tema “governo del territorio/immaginazione civica (*)”, da proporre all’Amministrazione (* L’ufficio “immaginazione civica” è stato istituito a Bologna per potenziare l’interazione partecipativa tra l’Amministrazione e la città).

Punto 4 - Partecipazione al progetto “ambiente”, coordinato dalla socia Isotton; sostegno al progetto “rete tra le associazioni”, coordinato dalla socia Parisi.

Punto 5 – Riconsiderare il progetto “scuola” (“Dibattito sulla città”) del novembre 2019.

Punto 6 - Varie ed eventuali.

Assunto l’incarico di segreteria dalla socia Maria Teresa Accatino (essendo impossibilitata la segretaria del consiglio Valentina Coletta), risultano presenti i sigg:

- Accatino Maria Teresa-consigliera
- Leonelli Emanuela-consigliera
- Isotton Loretta-socia
- Mangullo Angelo-consigliere
- Giri Alfio-consigliere
- Drigo Attilio-consigliere
- Loreto Raffaele-consigliere
- Di Russo Emanuele-esterno
- Antonio Magaudda-socio

Il presidente Drigo, accertata la regolarità della convocazione, constatata la presenza di n° 6 consiglieri su 7, a norma di statuto dichiara valida la seduta ed apre i lavori. Espone in premessa:

- Per la campagna di tesseramento, ove non si organizzino specifiche attività, propone di inviare l’IBAN via mail insieme ad una comunicazione del presidente.

- Dovendosi a giugno dell'anno in corso procedere al rinnovo delle cariche sociali, constatato che la comprensione delle finalità dell'urban center risulta difficoltosa ai più, propone di prepararsi alle nuove elezioni stimolando anche nuove candidature ed, eventualmente, accompagnandole con l'esperienza sul campo dei consiglieri uscenti.
- Il questionario sul PEBA ha ottenuto finora circa 440 compilazioni. Ci si è arrivati con rilanci di diffusione successivi. Si evidenzia, quindi, la necessità di procedere periodicamente a nuove campagne di promozione. Nell'incontro tenutosi l'11 febbraio scorso tra associazioni del settore e l'assessore Pierleoni, quest'ultima, molto soddisfatta dei contenuti della discussione e della partecipazione numerosa, ha dichiarato di voler rendere l'incontro periodico con cadenza mensile, allargandolo il più possibile.
- Il questionario sull'Isola Pedonale, chiestoci dall'assessore Bellini, nel caso lo si volesse rendere bloccato (ad una sola compilazione possibile per persona), presenta il limite di essere compilabile soltanto da chi possiede un account Gmail. L'ufficio comunicazione del Comune sta cercando una piattaforma accessibile a tutti (con qualsiasi account di posta elettronica) pur se bloccata al solo accesso per il compilatore.
- Ai fini della fidelizzazione dei soci e per stimolare nuove adesioni, propone riunioni (anche di tipo conviviale) con consegna di attestati a collaboratori (soci o non soci) particolarmente attivi nell'UC. Chiede, quindi, se d'accordo, di pensare a nomi da candidare.

Terminata l'introduzione del presidente, non soggetta a deliberazione, si procede quindi con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1- La segretaria Valentina Coletta ha presentato le sue dimissioni, motivandole con la mole di impegni che le impediscono di dedicare il giusto tempo all'importante attività. Il consiglio accetta all'unanimità. Nessun consigliere si candida a ricoprire il ruolo, pertanto si decide per il momento di ricoprire la funzione a turno tra i consiglieri. Sul tema, come aiuto al segretario eventualmente pro-tempore, il consigliere Loreto afferma che una persona (non meglio precisata dal consigliere) avrebbe piacere ad iscriversi e che la stessa potrebbe contribuire nel ruolo di aiuto al segretario. Il consiglio ritiene utile questa proposta e dà parere favorevole.

Punto 2- Riferisce la vicepresidente Leonelli che spesso si riscontra poco interesse da parte della maggior parte dei referenti delle case di quartiere agli incontri di coordinamento delle attività. Anche i gestori di alcune delle case affermano che i referenti per l'UC si confrontano poco. Leonelli precisa che l'UC deve partecipare e promuovere. È un problema di etica associativa. Drigo rileva che i referenti probabilmente non si rendono conto dell'importanza del ruolo: non si tratta soltanto di comunicare e raccogliere informazioni, l'aspetto più importante, come stabilito dalle finalità statutarie, è quello di stimolare nelle attività e nei progetti delle case, ove non fossero già presenti, l'apertura al quartiere ed alla città, la conoscenza consapevole del territorio e la crescita della coesione e dell'inclusione sociale. Strumento

molto utile agli scopi ora esposti può risultare la creazione della rete tra le case (che, quindi, occorrerà sempre tenere presente). Fa l'esempio dei cambiamenti molto positivi che stanno intervenendo nel modo di operare della casa di Borgo Piave. Aggiunge altri tipi di problematiche che potrebbero trovare giovamento dalla presenza informata dei referenti: nella Casa di via Milazzo, ha esposto in altra sede il referente Canari (oggi assente), uno dei gestori tende a prendere decisioni da solo senza consultare i colleghi del 1° livello (non ha capito lo spirito del patto di collaborazione). Nella casa "ex tipografia" è presente uno stesso tipo di problema, ma dal risultato opposto, tale da costringere la stessa alla totale immobilità. La casa "ex Enal" di Latina Scalo funziona molto bene, nonostante che il referente non sia spesso presente, perché le associazioni che ne fanno parte lavorano insieme da tempo, ma l'UC non è portata a conoscenza delle attività (soprattutto come metodiche di apertura al quartiere ed alla città), né delle azioni tese a realizzare la rete tra le case. In conclusione, essendo presenti soltanto due dei 5 referenti e nessuno per le case toccate dalle problematiche su accennate, il consiglio non assume alcuna decisione in merito al punto.

Punto 3- Drigo riferisce in merito alle difficoltà di coinvolgere l'Amministrazione (nella fattispecie: il sindaco) sulla necessità di incontrare la cittadinanza con il metodo della partecipazione interattiva sul tema "visione della città futura" (essendo stata depositata ufficialmente, fin dal maggio 2021, la relazione del prof. Budoni "Ipotesi di piano strategico", elaborata per conto del Cersites-La Sapienza, in collaborazione con l'ufficio di piano comunale e con il contributo anche dell'UC. Non riuscendo personalmente, ritiene importante creare un comitato scientifico, peraltro previsto dallo statuto per progetti di particolare importanza, che con un suo documento riesca a convincere il Sindaco della necessità di portare avanti temi di rilevanza per la città futura, a far comprendere che la città manca di un'idea di città futura (pur essendo giacente in Comune la relazione richiamata). Un comitato scientifico, con firme importanti, potrebbe smuovere il terreno. È necessario che il Sindaco abbia chiara l'idea di città futura e possa verificare che gli assessori la seguano.

Mangullo interviene dicendo che la relazione "ipotesi di Piano Strategico" è autorevole di per sé e non ha bisogno di sostegno da parte di un comitato scientifico, che il problema risiede nel fatto che i politici non l'hanno neppure letto. Occorre, continua Mangullo, provare ad organizzare un convegno in cui il prof. Budoni presenti le ipotesi contenute nella sua relazione a politici e cittadini. Risponde Drigo chiarendo che proprio quella ora esposta è la proposta che è stata presentata (più volte) al Sindaco, con la disponibilità dell'UC ad organizzare tutto il percorso, rimasta ad oggi senza risposta.

Isotton interviene ricordando i 5 anni della passata Amministrazione, tutti orientati verso la Latina Europea (sia nel lavoro delle commissioni, sia nella perimetrazione delle aree da sottoporre a "rigenerazione urbana", sia nelle linee guida per le piste ciclabili, per il consumo di suolo zero, per la città dei 15 minuti, per i 25 mercati rionali, etc.). Drigo chiarisce che il

tema non è la critica all'azione di governo in sé, ma è l'assenza della consapevolezza che, oltre alle necessità urgenti contingenti, parallelamente bisogna fornire alla cittadinanza la possibilità di discutere dell'idea di città futura, di conoscere quanto già elaborato (magari rimettendolo in discussione) in modo da acquisire conoscenza consapevole del proprio territorio, di diventare attiva e propositiva, di fare proprie le decisioni politiche che ne seguiranno e di difenderle.

Accatino, in conclusione, propone di studiare preliminarmente noi bene la relazione del prof. Budoni, di estrarne i punti principali e su questi organizzare il programma di incontri ed eventi che l'UC potrà organizzare e di sottoporlo al Sindaco per l'approvazione. Se il riscontro dovesse risultare negativo, aggiunge, si potrebbe pensare di chiudere qui l'esperienza dell'UC.

Drigo, nella linea ora illustrata dalla consigliera Accatino, si propone di tracciare una prima bozza di programma da sottoporre al CD. Il consiglio approva all'unanimità.

Punto 4- Drigo, ricordando come nella riunione precedente si sia pensato, su suggerimento di Isotton e Parisi (oggi assente), di prendere spunto dalla proposta di Parco delle Acque Medie (ultimamente presentata in Regione per l'approvazione del finanziamento) per provare a riunire intorno ad essa le associazioni interessate a lavorare sul tema dell'ambiente, per stimolare la possibilità della loro collaborazione nella creazione di una rete delle associazioni (con tutti i ritorni sul potenziamento delle capacità di ognuna e sulle facilitazioni rispetto alla presenza sul territorio ed al rapporto con le istituzioni). Data l'assenza di Letizia Parisi, coordinatrice del progetto "rete delle associazioni", la discussione e la programmazione relative a questo punto dell'odg si rinviando ad un prossimo incontro.


Punto 5- Drigo propone di recuperare il progetto-scuola "Dibattito sulla città", già elaborato nell'autunno del 2019, con il duplice scopo di avviare contatti tra UC e scuole e di accompagnare il lavoro di coinvolgimento dell'Amministrazione (di cui al punto 3) relativamente al confronto con la cittadinanza sulla visione della città futura. Il consiglio approva all'unanimità.

Punto 6- Non emergono argomentazioni da trattare tra le varie ed eventuali.

Alle 19.40' si dichiara conclusa la discussione.

Il presidente

Attilio Drigo



la segretaria

Maria Teresa Accatino

